

i sostituti archivisti che sono tuttora fuori pianta. Avvi una categoria apposita, e quando saremo a questa la Commissione potrà insistere perchè sia tolto lo stanziamento per questi due impiegati; quindi per ora prego la Camera di sospendere questa discussione.

Qual è ora la nostra discussione? Io domando lire 147,424, e la Commissione non vorrebbe accordarne che 147,118; abbiamo dunque una differenza di 306 lire; e perchè? Perchè si vogliono togliere all'archivista capo ed ai sostituti; cioè le lire 6 verrebbero tolte all'archivista capo, e le lire 300 provengono dalla diversità tra l'aumento proposto dal Ministero a favore dei due sostituti archivisti e quello proposto dalla Commissione. Io propongo per questi due impiegati lo stipendio di 2050 lire, la Commissione di sole lire 1900; dunque 150 lire di meno per ciascheduno danno appunto 300 lire di differenza: quindi la questione che avrà a decidere la Camera consiste in vedere se i sostituti archivisti debbano avere lire 2050 di stipendio invece di lire 1900; ovvero, in altri termini, se questi impiegati abbiano o no a godere proporzionalmente della riduzione che risulta dal progetto che fa il Ministero e che è accettato dalla Commissione.

Io porto fiducia che la Camera non farà un risparmio siffatto, che ricade compiutamente a danno di due soli impiegati; quindi io persisto nella mia proposta.

Voci. Ai voti! ai voti!

ARA, relatore. Domando la parola per dare una spiegazione relativamente a quelle sei lire che riguardano lo stipendio dell'archivista in capo. (*No! no! Basta! Avanti!*)

Secondo l'editto 27 settembre 1822 l'archivista in capo aveva 3006 lire, quindi colle patenti 29 ottobre 1847 questa somma fu ridotta a sole lire 3000. La Commissione, avvertendo che questo funzionario sarebbe stato nominato prima che fosse riformata la prima patente, ha creduto che potesse avere diritto a quelle lire sei; ma poscia trattandosi che queste lire sei potevano stare nelle casuali, e dovendo stabilire una pianta per lire 3000, stabilì una cifra rotonda.

Data questa spiegazione chiestami dal signor ministro, quanto al resto persisto nella proposta fatta dalla Commissione.

PRESIDENTE. La Camera non trovandosi più in numero, porrò domani ai voti queste proposte.

La seduta è levata alle 5.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Nomina di tre membri della Commissione di vigilanza per l'amministrazione del debito pubblico;

2° Seguito della discussione del bilancio di grazia e giustizia;

3° Discussione del progetto di legge per crediti suppletivi ai bilanci 1857, 1858, 1859;

4° Discussione del progetto di legge riguardante modificazioni alla legge sulla tassa-patenti per quanto riguarda i procuratori.